

**ISAB S.r.l.**

Trasmessa via pec ai seguenti indirizzi:

VA@pec.mite.gov.it

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

arpa@pec.arpa.sicilia.it

Spettabile

Ministero della Transizione Ecologica
Via C. Colombo, 44
00147 – ROMA

ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 48
00185 – ROMA

ARPA Sicilia – Struttura Territoriale di Siracusa
Via Bufardecì, 22
96100 – SIRACUSA

Priolo Gargallo, 19 settembre 2022

Oggetto: ISAB S.r.l. – Decreto D.M. 67 del 01.03.2018 di Autorizzazione Integrata Ambientale del complesso Raffineria ISAB Impianti Nord e Sud - Diffida ai sensi dell'art. 29-undecies del D.lgs. 152/06 – Risposta alla prescrizione di cui alla lettera D) – Luglio 2022

In riferimento alla nota prot. MATTM/135552 del 3/12/2021 (in appresso “Nota”) con cui si rideterminava la diffida MATTM/105549 del 01.10.2021, notificata ai sensi dell'art. 19-decies, comma 9, con la presente la scrivente ISAB S.r.l. trasmette per il mese di luglio 2022 i valori di emissione degli inquinanti determinati nello scarico EM/N4 con la misura/stima dei carichi inquinanti e il relativo assetto dell'impianto TAS e degli impianti a monte, di cui alla lettera D) della citata Nota.

Distinti saluti

ISAB S.r.l.
Operazioni
Responsabile Ambiente
Luisi Vittorio Caponsèllo

Società Unipersonale soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di LITASCO S.A.

Raffineria ISAB Impianti Sud: Ex S.S. 114, km 146 - 96010 Priolo Gargallo (SR) Italia - Tel. +39 0931 208111

Raffineria ISAB Impianti Nord: Ex S.S. 114 km 9,5 - 96010 Melilli (SR) Italia - Tel. +39 0931 207111

Ufficio Acquisti: Via Leonida Bissolati, 20 - 00187 Roma Italia - Tel. +39 06 42033511

Sede Legale: Ex S.S. 114, km 146 - 96010 Priolo Gargallo (SR) Italia

Capitale Sociale euro 50.000.000 I.V. - R.E.A. Siracusa 136409 - Reg. Imprese del Sud Est Sicilia - Codice Fiscale IT01629050897 -

Partita IVA IT02060260896

PEC: isab@pec.it

Assetto U2800 e impianti a monte

dal 01/07/2022 al 31/07/2022

Con riferimento al mese di luglio 2022, l'**assetto dell'impianto di trattamento acque di scarico** ha previsto la disponibilità della linea A e della linea B.

La sezione B, gestita in modalità *batch*, ha processato regolarmente il drenaggio dell'S901 per circa la metà del mese.

Per ciò che concerne gli **aspetti manutentivi**, dal 25/07 il flottatore 2800-TK-103 è stato escluso dal processo per attività di manutenzione. Di conseguenza, i reflui della linea A in uscita dalla sezione API, prima di essere inviati alla sezione biologica e di chiarificazione, sono stati trattati nella sezione chimico-fisica (flocculazione e DAF) della linea B.

L'accumulo di olio nei serbatoi S901 e TK140A/B è stato recuperato al parco stoccaggi per successiva **rilavorazione**.

Contestualmente, i fanghi chimici e biologici, con la dovuta alternanza, sono stati sottoposti al **processo di centrifugazione** a seguito di ispessimento.

Da un punto di vista del **processo di depurazione** non si sono riscontrate criticità, fatta eccezione per:

- Gli sbilanciamenti nel contenuto dei macronutrienti carbonio, azoto e fosforo caratterizzanti il refluo in ingresso;
- La continua variazione di salinità del refluo espressa, prevalentemente, in termini di concentrazione di cloruri;
- Gli occasionali fenomeni di schiumeggiamento nelle vasche biologiche, dovuti sia alla continua variazione delle caratteristiche del refluo in arrivo (es. sostanze tendenzialmente schiumeggianti) sia ai processi digestivi e riproduttivi riguardanti i fanghi attivi. In tali circostanze, è stato effettuato un *extra* dosaggio di antischiuma;
- I fenomeni di risalita di fanghi ai chiarificatori, legati tanto alla qualità del refluo quanto alle punte di portata, i quali sono stati contrastati mediante aggotamenti superficiali. In taluni casi, l'incremento degli MLTSS è stato ostacolato aumentando lo spurgo dei fanghi di supero;
- Le variazioni di pH, caratterizzante il refluo in ingresso, associate a fenomeni di staratura del pHmetro di linea. Nel caso di bassi valori di pH è stato dosato idrossido di sodio.
- Gli incrementi sporadici della concentrazione di ammoniaca, solfuri e fenoli nel refluo in ingresso. In questi casi, è stata modulata la portata in ragione del carico inquinante.



I **monitoraggi analitici nelle varie sezioni del TAS**, nonché allo scarico fiscale, sono stati regolarmente effettuati e non hanno evidenziato anomalie.

I principali **reflui in arrivo al TAS**, dall'area impianti e dal parco stoccaggi, rispettivamente, sono stati monitorati analiticamente con regolare frequenza, ricorrendo, altresì, alla strumentazione *on-line* disponibile. Più in dettaglio, si riassume quanto segue:

- I serbatoi dell'area *blending* contenenti acqua di fondo sono stati campionati, analizzati e posti in drenaggio a basse portate controllate. La gestione a basse portate controllate permette di mitigare e di minimizzare le concentrazioni dei suddetti reflui.
- Il refluo acquoso in uscita dall'unità SWS è stato caratterizzato da pH, concentrazione di ammoniaca e concentrazione di solfuri entro i *target*. Si precisa che nel mese corrente la strumentazione *on-line*, la quale restituisce la concentrazione di ammoniaca e solfuri, non era attendibile.
- Lo scarico dei dissalatori è stato monitorato analiticamente in termini di COD. Il monitoraggio operativo in campo non ha restituito criticità.

L'assetto di marcia della raffineria ha previsto l'alternanza della marcia a basso zolfo e ad alto zolfo. Si precisa che la suddetta variazione nell'assetto di marcia, oltre a determinare una diversa configurazione degli impianti e dei relativi parametri di processo, si traduce in una variazione qualitativa del carico inquinante al TAS.

In data 21/07 si registrava il blocco temporaneo della raffineria per cause di natura elettrica. Le conseguenze al TAS si sono tradotte nel fuori servizio delle seguenti apparecchiature:

- soffianti delle vasche biologiche;
- pompe di ricircolazione fanghi dai chiarificatori alle vasche biologiche.

Le azioni operative rapidamente intraprese hanno previsto:

- il dosaggio *extra* di polielettrolita,
- la riduzione di portata a metà del carico nominale.

Infine, nell'arco del mese non si sono registrati **fenomeni temporaleschi**, responsabili di un'alterazione del carico idraulico e, quindi, del carico inquinante.

ISAB S.r.l.
Direzione Operazioni
Responsabile Gestione Impianti Sud
Gaetano Petralito

Riepilogo valori di emissione degli inquinanti allo scarico EM/N4

LUGLIO 2022	Azoto totale	COD	IDROCARBURI	Solidi Sospesi Totali
	mg/l	mg/l	mg/l	mg/l
1/7/22	2,5	30,0	1,0	15,0
2/7/22	2,4	47,0	1,0	12,0
3/7/22	3,6	41,0	0,5	10,0
4/7/22	3,2	28,0	0,9	13,0
5/7/22	2,7	33,0	0,5	15,0
6/7/22	3,0	28,0	<0,5	15,0
7/7/22	3,1	31,0	0,6	16,0
8/7/22	3,3	36,0	0,5	16,0
9/7/22	2,3	51,0	1,0	18,0
10/7/22	5,5	49,0	1,0	18,0
11/7/22	5,0	40,0	0,9	15,0
12/7/22	2,0	42,0	1,3	13,0
13/7/22	1,0	85,0	1,5	17,0
14/7/22	1,5	53,0	1,2	13,0
15/7/22	1,9	37,0	0,8	13,0
16/7/22	9,5	67,0	1,5	17,0
17/7/22	8,7	58,0	1,7	18,0
18/7/22	9,7	63,0	1,5	11,0
19/7/22	11,2	43,0	2,0	16,0
20/7/22	8,0	38,0	0,6	13,0
21/7/22	5,6	31,0	<0,5	11,0
22/7/22	5,8	22,0	<0,5	12,0
23/7/22	4,2	31,0	0,7	11,0
24/7/22	14,1	39,0	<0,5	15,0
25/7/22	10,0	31,0	<0,5	11,0
26/7/22	6,0	26,0	<0,5	14,0
27/7/22	6,4	27,0	<0,5	11,0
28/7/22	6,9	40,0	0,7	14,0
29/7/22	8,4	35,0	0,8	12,0
30/7/22	10,4	30,0	<0,5	12,0
31/7/22	13,0	53,0	1,0	12,0

MASSE INQUINANTI SCARICO EM/N4 - LUGLIO 2022

Azoto totale	t/mese	0,28
COD	t/mese	2,02
IDROCARBURI	t/mese	0,04
Solidi Sospesi Totali	t/mese	0,68

NOTA RELATIVA AL CALCOLO DELLE MASSE

Nei casi di valori di concentrazione inferiori al limite di rilevabilità è stato applicato il criterio del "medium bound".